

ALLUMINIO

ASE 67 PD

D&V
SERRAMENTI



Lo scorrevole più minimale di sempre



Scorrevoli

Il sistema in alluminio Schüco ASE 67 PD (Aluminium Sliding Element Panorama Design) rende possibile la realizzazione di vetrate scorrevoli di grandi dimensioni (con grandezza dell'anta fino 460x270 - 570x230) e dalla massima trasparenza.



Il telaio esterno, è stato progettato per scomparire all'interno delle murature dell'edificio, lasciando in vista solamente un sottilissimo nodo centrale di 31 mm.



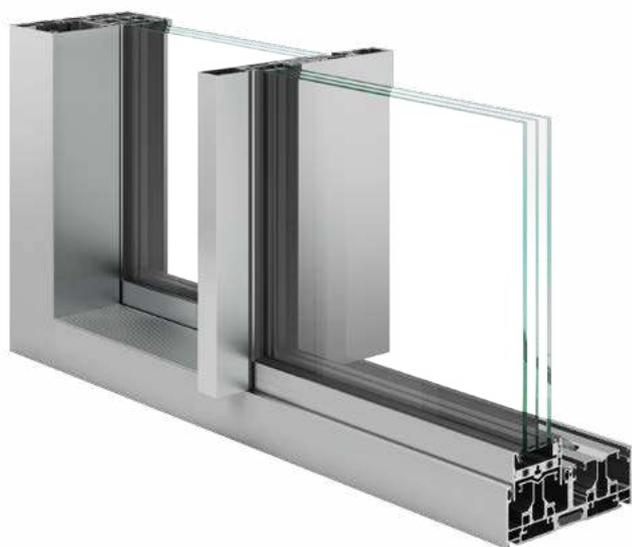
ALLUMINIO

ASE 67 PD

D&V
SERRAMENTI



Scorrevoli



↔ Telaio a scomparsa 177 mm

⊙ Trasmittanza nodo anta/telaio
 $U_w = 1,5$ (Es. 3000 x 2400 $U_g = 1$)

⊖ Guarnizioni EPDM

⊖ 4° lato Soglia incassata

☐ Canalina Super Spacer nera

⊕ Spessore Vetro minimo 36 massimo 49 mm



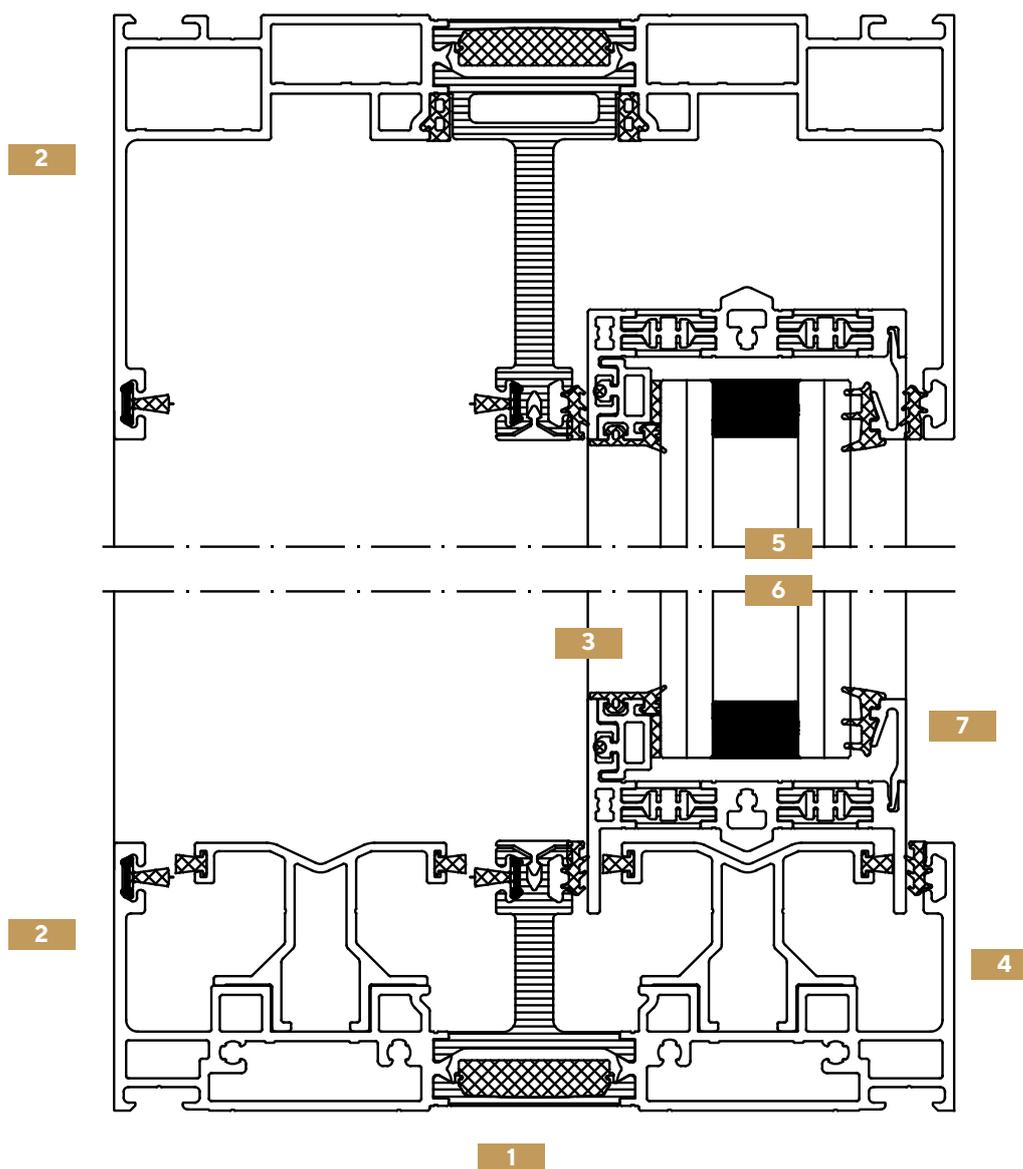
ALLUMINIO

ASE 67 PD

D&V
SERRAMENTI



Scorrevoli



1 Sistema ASE 67 PD

2 Telaio a scomparsa 177 mm

3 Guarnizioni in EPDM

4 4° lato: Soglia incassata

5 Possibilità di alloggiare vetrocamera fino ad uno spessore da 36 a 49 mm

6 Canalina Super Spacer nera

7 Sezione in vista da 0 mm a 31 mm

ALLUMINIO

ASE 67 PD

D&V
SERRAMENTI



Scorrevoli

Alcune combinazioni possibili anta e telaio



ASE 67 PD
vista interna ed esterna





Capitolato d'appalto

STRUTTURA

I serramenti saranno costruiti con l'impiego di profilati in lega di alluminio ed apparterranno alla serie **SCHÜCO ASE 67 PD**.

I profili metallici saranno estrusi in lega di alluminio **EN AW - 6060**. Il trattamento superficiale sarà realizzato presso impianti omologati secondo le direttive tecniche del marchio di qualità **QUALICOAT** per la verniciatura e **QUALANOD, EURAS - EWAA** per l'ossidazione anodica. Le vernici dovranno soddisfare i requisiti fondamentali degli standard Internazionali come **AAM2603, BS6496, UNI EN 12206** e alcune gamme anche l'approvazione **GSB**.

L'ossidazione anodica dovrà possedere le proprietà previste dalla **UNI 10681**.

Il telaio fisso avrà una larghezza totale di 177 mm. ed un'altezza variabile di 90 / 57 mm. e sarà possibile scegliere il profilo in funzione alle esigenze di cantiere.

Le ante avranno una larghezza di 67 mm ed un'altezza variabile di 52 / 46 mm., saranno realizzata da un profilo in alluminio a doppio taglio termico; il montante centrale è composto da due profili di cui uno in ABS rinforzato in fibra di vetro ed uno in alluminio per soddisfare le necessità statiche.

Il profilo di telaio dovrà essere realizzato secondo il principio delle 5 camere, costituito cioè dallo stesso profilo tubolare interno ed esterno e dalla zona di isolamento centrale, per garantire una buona resistenza meccanica e giunzioni a 45° o 90° stabili e ben allineate.

Sul profilo di telaio inferiore sarà applicato un profilo di rotaia completo di ruote di scorrimento in acciaio inossidabile disposte a passo in modo da guidare e supportare in modo continuo lo scorrimento degli elementi apribili. Tale profilo dovrà essere facilmente smontabile per poter consentire che le operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria avvengano con estrema facilità senza dover smontare l'anta scorrevole. Il sistema è dotato di soglia a filo pavimento, 0-level, nessun inciampo a terra passaggio facilitato, con tenuta all'acqua certificata fino a 300Pa.

ISOLAMENTO TERMICO

Il collegamento tra la parte interna e quella esterna del profilo di telaio sarà realizzato in modo continuo e definitivo mediante listelli in poliammide rinforzata con fibra di vetro.

Il valore U_f di trasmittanza termica effettiva varierà in funzione del rapporto tra le superfici di alluminio in vista e la larghezza della zona di isolamento.

Il medesimo verrà calcolato secondo **UNI EN ISO 10077-2** o verificato in laboratorio secondo le norme **UNI EN ISO 12412-2** e dovrà essere compreso tra $2,6 \text{ W/m}^2 \text{ K} \leq U_f \leq 4,0 \text{ W/m}^2 \text{ K}$ ad eccezione del montante centrale il cui valore è pari a $9,0 \text{ W/m}^2 \text{ K}$.

I listelli isolanti dovranno essere dotati di due inserti in alluminio, posizionati in corrispondenza della zona di accoppiamento, per aumentare la resistenza allo scorrimento del giunto ed inoltre saranno dotati di inserto in schiuma per la riduzione della trasmittanza termica per irraggiamento e convezione.

I listelli isolanti dei profili di telaio dovranno essere dotati di due inserti in alluminio, posizionati in corrispondenza della zona di accoppiamento, per aumentare la resistenza allo scorrimento del giunto.

La larghezza dei listelli sarà di almeno 20 mm per le ante e 42,5 mm per i telai fissi.

DRENAGGIO

Sul telaio fisso verranno eseguite le lavorazioni atte a garantire il drenaggio dell'acqua.

Vista la necessità di incassare il profilo di telaio in modo da garantire planarità tra il filo del pavimento interno ed il profilo di rotaia si rende necessario eseguire un controtelaio ad hoc per poter guidare l'acqua di drenaggio o sotto il pavimento galleggiante o sotto la pavimentazione esterna.

ACCESSORI

Le giunzioni a 45° dei profili di telaio saranno effettuate per mezzo di apposite squadrette in lega di alluminio fissate con spine in modo da collegare i tubolari al fine di realizzare una giunzione stabile e a tenuta. Sono possibili inoltre giunzioni a 90° con relativi particolari di tenuta.

APPARECCHIATURE E MODALITÀ DI COMANDO

Le ante saranno azionate manualmente.

Il peso massimo delle ante è di 400 kg mentre la dimensione massima delle ante è da determinarsi in funzione del carico del vento specifico. A richiesta è possibile raggiungere la classe di resistenza all'effrazione RC2.

GUARNIZIONI E SIGILLANTI

Tutte le giunzioni tra i profili saranno incollate e sigillate con colla per metalli poliuretanic a 2 componenti SCHÜCO.

Le guarnizioni cingivetro saranno in elastomero (EPDM) e compenseranno le differenze di spessore delle lastre di vetrocamera e/o stratificate.

Il sistema di tenuta tra anta e telaio sarà costituito da una doppia barriera di guarnizioni in EPDM in corrispondenza delle ante fisse e da una doppia barriera di speciali spazzolini con pinna in corrispondenza delle ante apribili.

In corrispondenza del labirinto centrale la tenuta sarà realizzata sempre con una doppia barriera di guarnizioni in EPDM.

Le spazzole di tenuta verranno poste, nel traverso inferiore e in quello superiore in corrispondenza del nodo centrale; tali spazzole saranno provviste di apposite scanalature per una sigillatura sul profilo.

A garanzia dell'originalità, tutte le guarnizioni saranno marchiate in modo continuo riportando l'indicazione del numero dell'articolo e la corona SCHÜCO.

VETRAGGIO

Il pannello in vetrocamera verrà incollato con tecnica "dry glazing" e con lo speciale sigillante siliconico bicomponente perimetralmente sul profilo di anta



Capitolato d'appalto

DILATAZIONI

Le dilatazioni saranno assorbite dal giunto con la muratura e fra serramenti adiacenti.

Il fissaggio del manufatto dovrà avvenire su fori asolati, per consentire le variazioni dimensionali dello stesso, con l'impiego di rondelle di tenuta di materiale antifrizione.

PRESTAZIONI

Le prestazioni del sistema dovranno essere dimostrate con certificati rilasciati da laboratori autorizzati secondo le normative di seguito elencate:

Permeabilità all'aria per finestre classificazione secondo **UNI EN 12207**, metodo di prova secondo **UNI EN 1026**

Tenuta all'acqua per finestre classificazione secondo **UNI EN 12208**, metodo di prova secondo **UNI EN 1027**

Resistenza al vento per finestre classificazione secondo **UNI EN 12210**, metodo di prova secondo **UNI EN 12211**

RIEPILOGO PRESTAZIONI

Permeabilità all'aria:	Classe 4
Tenuta all'acqua:	Classe 7A
Resistenza al vento:	Classe C3

Le prestazioni dovranno essere stabilite in funzione della tipologia di apertura, delle sue dimensioni e delle condizioni specifiche del cantiere.

Si consiglia di valutarle assieme al produttore del sistema. Il necessario valore di potere fonoisolante dovrà essere determinato in funzione della destinazione d'uso degli ambienti confinanti e delle prestazioni degli altri materiali componenti le pareti esterne sulla base di quanto previsto dal decreto D.P.C.M. del 5/12/97 sui requisiti passivi degli edifici.

CARATTERISTICHE E VANTAGGI

> Sistema per elementi scorrevoli ad isolamento termico che consente la massima trasparenza e le migliori possibilità di penetrazione della luce naturale

> Nuovi dispositivi di chiusura completamente integrati: chiusura nel nodo centrale (nessuna maniglia aggiuntiva necessaria) oppure chiusura laterale con maniglia e meccanismo di apertura integrati.

> Design minimalista della maniglia con impugnatura ergonomica

> **Movimento di apertura della maniglia esclusivo**, unicità della soluzione sul mercato. Integrazione ottimale nell'edificio grazie alla bassa altezza del **telaio fisso da 57 mm** o da 90 mm

> Grandi dimensioni dell'anta, fino a 3200 mm di larghezza e fino a 3000 mm di altezza

> Sezione in vista da 31 mm in corrispondenza del nodo centrale

Profondità costruttiva base del profilo di anta: 67 mm

> Telaio fisso a scomparsa

> Inseribili vetri con spessore fino a 49,6 mm

> Vetraggio con tecnica "dry glazing"

> Peso dell'anta fino a 400 kg (200 kg con sforzi di manovra limitati)

> Sistema di scorrimento innovativo, comodo da rimuovere per la pulizia

> Sostituzione del carrello senza smontaggio dell'anta

> **Soglia a 0-level**, nessun inciampo a terra passaggio facilitato, tenuta certificata all'acqua fino a 300Pa.

POSA IN OPERA

La posa in opera dovrà essere eseguita in modo da poter garantire il raggiungimento delle prestazioni certificate in laboratorio come descritto nella norma **UNI 11673-1:2017** in merito ai requisiti e criteri di verifica della progettazione.

La stessa dovrà soddisfare i principi di posa per vetrate verticali ed inclinate secondo la norma **UNI EN 12488** in merito alle raccomandazioni per il drenaggio e la ventilazione ed in merito alle dimensioni, durezza e posizionamento dei tasselli anche in funzione della tipologia di apertura.

A tal proposito si rende necessario:

Controtelaio:

> scelta del controtelaio che sia idoneo alla tipologia di muratura evitando ponti termici e acustici.

Tale componente dovrà trasferire tutte le sollecitazioni statiche e dinamiche indotte dall'infisso in sicurezza a mezzo idonei fissaggi alla muratura distribuiti su tutto il perimetro.

Il controtelaio dovrà essere posto in opera in modo da evitare che nella zona di raccordo con la muratura possa infiltrarsi umidità per cui questa dovrà rappresentare una barriera sicura al vapore d'acqua.

Barriere di tenuta:

> nella posa dell'infisso dovranno essere realizzate due barriere di tenuta, quella interna a tenuta di vapore e quella esterna a tenuta degli agenti atmosferici.

E' inoltre consigliato riempire gli spazi tra telaio e controtelaio o con idonee schiume o con idonei nastri autoespandenti.